

sabrina varani

PAGINE NASCOSTE

Italia/Italy, 2017, 16mm-HD, 67', bn/bw-col.



PAGINE NASCOSTE

regia, fotografia, suono/directors, cinematography, sound
Sabrina Varani con/
with Francesca Melandri
soggetto, sceneggiatura/
story, screenplay

Sabrina Varani
montaggio/film editing

Edoardo Morabito

musica/music

Pietro Bartoleschi

interpreti/cast

Valentina Carnelutti

(voce/voice),

Giorgio Manzi,

Massimo Rendina,

Teresa Melandri,

Aster Carpanelli,

Carmine Panico,

Major Shaleka

Dejene Meshesha,

Elfinesh Tegeni,

Tewodros Seyoum,

Igiaba Scego,

Don Alessandro de Sanctis

produttori/producers

Luca Ricciardi,

Raffaele Brunetti

produzione/production

AAMOD, B&B Film

**

contatti/contacts

AAMOD - Fondazione

archivio audiovisivo

del movimento operaio

e democratico

info@aamod.it

www.aamod.it

La scrittrice Francesca Melandri affronta per la prima volta l'eredità del padre, convinto fascista durante il Ventennio. Un passato per lungo tempo censurato dalla memoria familiare che, attraverso ricerche in Italia e in Etiopia, la figlia indaga e rielabora per il suo nuovo romanzo, confrontandosi anche con le rimozioni della memoria di un Paese e il violento passato coloniale. [rm]

«Il film è nato sull'onda di un'intuizione: raccontare cosa c'è dietro la scrittura. [...] Soprattutto, volevo provare a farlo non a posteriori, ma mentre un romanzo andava formandosi. Ben presto mi sono confrontata con l'enormità del tema storico che Francesca era andata a toccare. [...] Confrontandomi con la mia ignoranza e capendo che non si trattava solo di una mia carenza ma di una rimozione collettiva, ho cercato un linguaggio personale per raccontare la Storia in soggettiva, dal punto di vista cioè di qualcuno che come me scopriva un passato scomodo, vergognoso, di cui genitori o nonni sono stati complici e di cui non ci hanno mai parlato».

**

For the first time, the author Francesca Melandri deals with the legacy of her father, a convinced Fascist during the Fascist period. For a long time, his past was censored from his family's memory but, through research in Italy and Ethiopia, his daughter investigates and re-elaborates it for her new novel, as she also studies Italy's repression of its violent colonial past.

"The film was born from an intuition: to recount what lies behind writing. [...] Above all, rather than doing it a posteriori, I wanted to do it as a novel was taking shape. I soon had to tackle the enormity of the historical topic Francesca was dealing with. [...] By facing up to my ignorance and understanding that it wasn't just a shortfall of mine but a collective repression, I searched for a personal language to recount History from the subjective point of view of someone like me who was discovering an uncomfortable and shameful past, whose parents or grandparents had been complicit in it but had never talked about it to us."

Sabrina Varani (Roma, 1965), direttrice della fotografia e filmmaker, ha collaborato con moltissimi registi in Italia e Francia. Tra i tanti, Laura Muscardin, Atiq Rahimi, Agostino Ferrente, Alina Marazzi, Mariangela Barbanente, René Feret, Claire Duguet, Emmanuel Bonn.

Sabrina Varani (Rome, Italy, 1965), cinematographer and filmmaker, has collaborated with many directors in Italy and France, including Laura Muscardin, Atiq Rahimi, Agostino Ferrente, Alina Marazzi, Mariangela Barbanente, René Feret, Claire Duguet, and Emmanuel Bonn.

filmografia/filmography

Toubab (cm, doc., 1991), *Negri de Roma* (mm, doc., 2002), *Easy Rider - Bikers for Christ* (mm, doc., 2008), *Riding for Jesus* (mm, doc., 2012), *Pagine nascoste* (doc., 2017).